

1107
Dicembre
December
2025

domus



Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento
Postale D.L. 353/2003 (conv. in Legge 06/03/2004
n.46), Articolo 1, Comma 1, DCB-Milano

EUROPE € 25,00
CH CHF 27,00 / UK £ 24,95
USA \$ 24,95 / D - F € 28,00

€ 15,00 *Italy only*
periodico mensile
Data di uscita 06/12/2025



Italia: continuità, cura, visione

EDITORIALE / Editorial

Walter Mariotti	La memoria del futuro / <i>The memory of the future</i>	1
-----------------	---	---

ARCHITETTURA / Architecture

Luisa Castiglioni	Milano, archivio di possibilità / <i>Milan, an archive of possibilities</i> Park, Palazzo Missori, Terrazza Biandra, Milano <i>Milan</i> , IT	2
Alessandro Benetti	Cambiare la strada / <i>A change of street</i> Andrea Angeli - Conarchitettura, Giardino Pepe-Borsieri, Milano <i>Milan</i> , IT	6

PORTFOLIO

Manolo De Giorgi Francesca Iovene	Lavorare con Ponti / <i>Working with Ponti</i> Gregorio Pecorelli, Casa Sissa, Milano <i>Milan</i> , IT	10
--------------------------------------	--	----

DESIGN

Cecilia Fabiani	Frammenti nomadi / <i>Nomadic fragments</i> Studio Ossidiana con <i>with</i> Frantoio Sociale, Massi Erratici, Bergamo, IT	18
-----------------	---	----

ARCHITETTURA / Architecture

Lucia Tozzi	Rigenerazione partecipata / <i>Regeneration through participation</i> Lemonot + Matteo Binci, Maria Eugenia Frizzele, Osservatorio Sant'Anna, Venezia <i>Venice</i> , IT	22
Alessandro Benetti	Un innesto sensibile nella storia / <i>Sensitively grafting new onto old</i> RigonSimonetti, Villa Donà, Costabissara, IT	26

DESIGN

Valentina Croci	Specchi magici e mura parlanti / <i>Magic mirrors and talking walls</i> Dotdotdot, Castelli di Cannero, Cannero Riviera, IT; Castello di Thiene, Thiene, IT	30
-----------------	--	----

ARCHITETTURA / Architecture

Manuel Orazi	Meccanica del riuso / <i>Mechanics of reuse</i> ZAA - Zamboni Associati Architettura, Officine Meccaniche Reggiane, Reggio Emilia, IT	36
Luca Galofaro	Una rovina vivente / <i>A living ruin</i> Alvisi Kirimoto, Basilica di Massenzio, Rome <i>Rome</i> , IT	40

VISITA IN STUDIO / Studio visit

Davide Vargas Vincenzo Corvino Giovanni Multari	Corvino + Multari Chiesa di Dresano, Nuova Procura della Repubblica di Catanzaro, Museo di Capodimonte, Padiglione Cavaliere nel Castello Aragonese di Baia, IT	44
---	---	----

PAESAGGIO / Landscape

Annarita Aversa	Patrimonio, istruzioni per l'uso / <i>Heritage, instructions for use</i> Architetti Artigiani Anonimi, <i>Vademecum</i> , Amalfi, IT	52
Isabella Inti	Miniera culturale / <i>Cultural mines</i> LandWorks, MAR - Miniera Argentiera, Argentiera, IT	56

VISIONI / Visions

Toshiko Mori	Collegare gli spazi interstiziali / <i>Connecting in-between spaces</i> Toshiko Mori, Harvard GSD, <i>Perugia in cross roads</i> , Perugia, IT	60
Lab050	Arcipelago Roma / <i>Rome archipelago</i> Lab050, Roma050, Roma <i>Rome</i> , IT	66

OSSIMORO / Oxymoron

Massimo Basile, Floriana Marotta	Conservazione trasformativa / <i>Transformative conservation</i> MAB Arquitectura, Capofaro, Tenuta Tascante Pianodario, Centro parrocchiale e casa canonica di Reggiolo, IT	78
----------------------------------	--	----

STORIA DI COPERTINA / Cover story

Federico Babina	Le logiche del riuso / <i>The logics of reuse</i>	80
-----------------	---	----

PATRIMONIO, ISTRUZIONI PER L'USO

title	<i>Heritage, instructions for use</i>	testo/text	Annarita Aversa
sommario	Come preservare e valorizzare l'identità culturale, architettonica e paesaggistica della Costiera Amalfitana? Il <i>Vademecum</i> è un progetto <i>open source</i> concepito per promuovere una profonda conoscenza del territorio, rafforzare i regolamenti e proporre modelli sostenibili	subheading	<i>How to preserve and enhance the cultural, architectural and landscape identity of the Amalfi Coast? The Vademecum is an open-source project conceived to promote in-depth knowledge of the area, strengthen regulations and propose sustainable models</i>
luogo/location	Amalfi, IT	anno/year	2022-in progress
		progetto/design	Architetti Artigiani Anonimi

Noi italiani, orgogliosi ereditieri di architetture e paesaggi unici al mondo, siamo anche gravati dall'universale responsabilità di doverli preservare e, allo stesso tempo, abitare. Alla grande fortuna di poter godere quotidianamente di questa bellezza, si contrappone l'onere di tutelarla e continuare a replicarla con la stessa qualità. Questo non è solo un dovere morale, ma anche un supporto a un'economia sempre più vocata al turismo.

I problemi odierni del surriscaldamento globale, dell'iperturismo, dell'abbandono dei fondi rurali e della mancanza di manodopera sono affrontati con rimedi frettolosi e non sufficientemente normati nello specifico dai piani vigenti, con conseguente alterazione dell'armonia architettonica e paesaggistica.

La ricerca di soluzioni sostenibili e compatibili con le nuove esigenze, preservando i caratteri identitari del territorio, sta alla base della mia proposta del *Vademecum*, che raccoglie progetti della tradizione locale e visioni contemporanee sull'architettura e sul paesaggio della Costa d' Amalfi.

Abbiamo collaborato con il Centro di Cultura e Storia di Amalfi dal 2022 per realizzare un'opera corale attraverso i contributi volontari di professionisti, ricercatori, artigiani, progettisti, che si focalizzano su quattro temi fondamentali: i terrazzamenti (i muri a secco, la vegetazione autoctona, i pergolati e le recinzioni); le facciate (con il piano dei colori, gli intonaci, i serramenti, i pluviali e le tende ombreggianti); gli elementi architettonici fissi (le pavimentazioni esterne, gli arredi in muratura, i parapetti, le ringhiere, i comignoli); il disegno degli elementi architettonici temporanei (gli arredi privati negli spazi pubblici in aree balneari e pedonali, i sistemi ombreggianti, i volumi temporanei e le insegne).

Questa raccolta, soggetta a tante integrazioni quante saranno le esigenze future, si rivolge agli abitanti: hobbisti e amanti del fai-da-te, progettisti locali e professionisti stranieri chiamati spesso a operare sul territorio senza strumenti adeguati.

Il lavoro *open-source* sarà consultabile in pubblicazioni, aggior-



Photo Annarita Aversa

nate con cadenza annuale e conservate nella Casa del Vademecum (insieme a campioni di materiali locali, prototipi e tavole illustrative), oltre che *online*. Inoltre, un'agenda di attività didattiche e *workshop*, per esempio sulla costruzione dei muri a secco, contribuirà a promuovere la manodopera locale e a diffondere la conoscenza del territorio.

L'ambizione è dunque difendere, coltivare, valorizzare la nostra identità culturale, architettonica e paesaggistica, risvegliando la sensibilità di ciascuno di noi di fronte alla magia di ciò che ci circonda e che spesso è dato per scontato.

Quando un parapetto mal fatto o una pergotenda non adatta al contesto saranno oggetto di critiche e dibattito, vorrà dire che questa bellezza l'avremo in parte meritata. **d**

Sopra: una copia del *Vademecum*. **Pagina a fronte:** Giuseppe Villani, Chiesa di San Biagio, località Vagliendola, Amalfi (tavola XXVI del volume *Costiera Amalfitana Architettura e Identità*. *Catalogo delle chine di Giuseppe Villani*, ARCI Postiglione, 2019 Salerno).

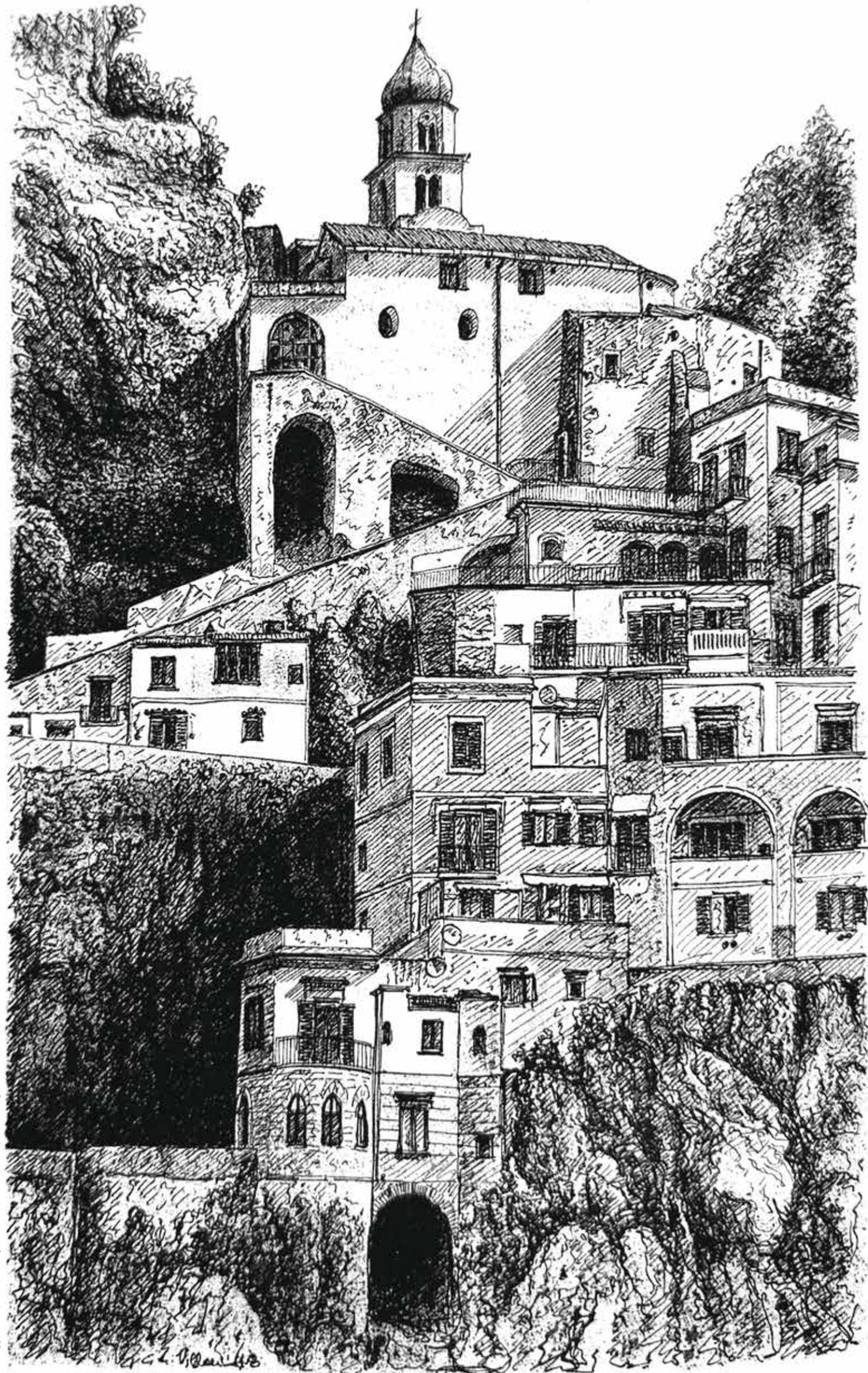
We Italians, proud heirs to unique buildings and landscapes, are also burdened with the universal responsibility of having to preserve them while living in them. The great good fortune of being able to enjoy this beauty every day is offset by the obligation to protect it and the need to replicate it with the same quality. This is not just a moral duty, but also a means to bolster an economy increasingly reliant on tourism. Today's problems of global warming, overtourism, the abandonment of farmland and labour shortages are being tackled with makeshift measures that are insufficiently precise in current planning regulations, thereby disturbing the harmony of architecture and the landscape.

Searching for sustainable architectural solutions compatible with new needs, while preserving the identity of the land, has inspired my idea for a *Vademecum*, a collection of projects of the local tradition and contemporary visions of the Amalfi Coast's architecture and landscape. Working since 2022 with the Amalfi Culture and History Centre, our goal is to create a collective work through voluntary contributions by professionals, researchers, artisans and designers. To date, our focus has been on four fundamental issues: how to design terraces (dry-stone walls, native vegetation, pergolas and fences); facades (a colour chart, types of plaster, windows, down-

spouts and awnings); the design of fixed architectural features (external paving, masonry furnishings, parapets, railings, chimney pots); the design of temporary architectural features (private furnishings in public spaces at the seaside and in pedestrian precincts, shading systems, temporary volumes and signs). This collection, open to as many additions as needed in future, is intended for the inhabitants, from hobbyists and DIY enthusiasts to local architects and foreign professionals, who are often called on to work in the area without adequate tools. This open-source work will be available in publications, updated annually and kept in the Casa del Vademecum (together with

samples of local materials, prototypes and illustrative tables). It will also be available online. In addition, a programme of educational activities and workshops, for example on the construction of dry-stone walls, will help to promote local labour and spread knowledge of the area. Our ambition is therefore to defend, cultivate and enhance our identity, as embodied in culture, architecture and the landscape, while reawakening the sensitivity of inhabitants to the magic of our surroundings, so often taken for granted. When a badly made parapet or a discordant pergola-awning is the subject of criticism and debate, it will mean that we have partly deserved this beauty. **d**

Giuseppe Villani, *Costiera Amalfitana Architettura e Identità*. ARCI Postiglione Salerno



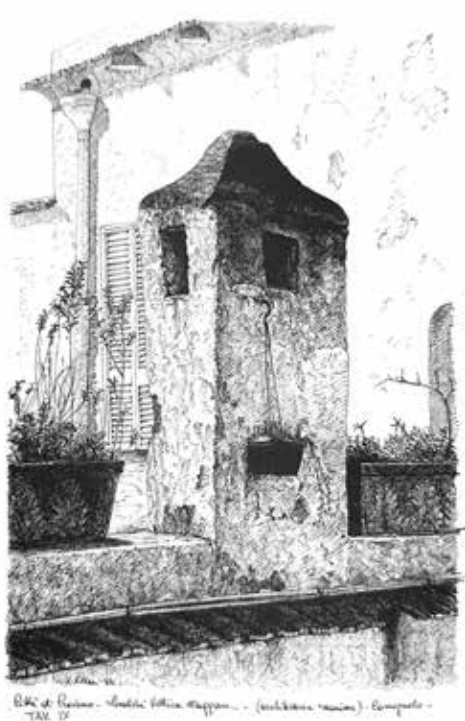
Costiera Amalfitana - Località Vagliendola - Chiesa di San Biagio - Località Vagliendola - Tav. XXXVI

ELEMENTI FISSI

title *Fixed elements*

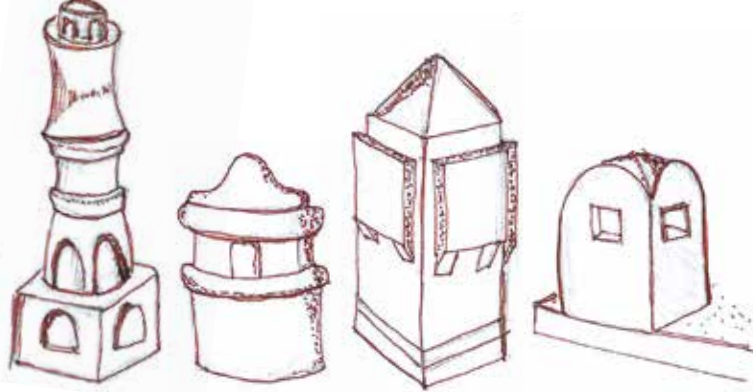


Wikimedia Commons - Public domain



Giuseppe Villani, *Costiera Amalfitana Architecture Identità*, ABCI Postiglione Salerno, 2019

Sopra: *Scena da Capri* di Giuseppe Giardiello (1887-1920), olio su tela. **In alto, a destra:** Giuseppe Villani, Comignolo, località Vettica Maggiore, Praiano. **A destra:** disegni a china di Annarita Aversa; comignolo caratteristico di una costruzione rustica, frazione Tovere, Amalfi.



Above: Scene from Capri by Giuseppe Giardiello (1887-1920), oil on canvas. **Top, right:** Giuseppe Villani, ink drawing of a chimney pot, Vettica Maggiore, Praiano. **Right:** sketches by Annarita Aversa; chimney pot of a rustic construction, Tovere, Amalfi.

paesaggio

TERRAZZAMENTI

title *Terraces*

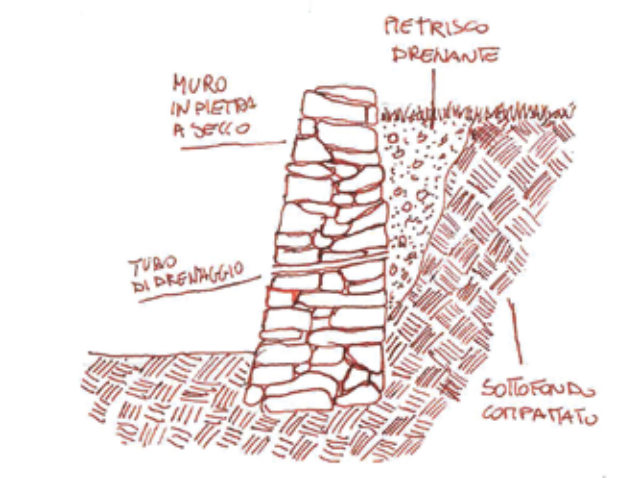


Photo Annarita Aversa



Photo Annarita Aversa

Sopra, da sinistra: disegno a china di Annarita Aversa, Studio Architetti Artigiani Anonimi; struttura ombreggiante con pali di castagno, Amalfi. **A sinistra:** le macère, mura di contenimento dei terrazzamenti, realizzate a secco. Nel 2010, uno studio del Piano di Gestione del Sito UNESCO Costiera Amalfitana ne ha stimato l'estensione in circa 4.000 km.

Above, from left: ink drawing by Annarita Aversa; a shading structure made of chestnut poles in Amalfi. **Left:** macère, dry-stone retaining walls for hillside terracing. According to a 2010 study of the Management Plan for the Amalfi Coast UNESCO Site, the total length of such walls is estimated at approximately 4,000 km.

ARTIGIANATO

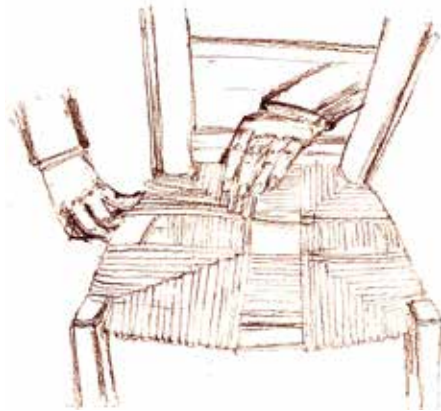
title *Craftsmanship*



Photo Piero Mautone 2025

Sopra: il maestro ceramista napoletano Alessandro Mautone nel suo atelier. **Sotto:** un disegno a china di Annarita Aversa.

Above: Neapolitan master ceramist Alessandro Mautone in his studio. **Below:** ink drawing by Annarita Aversa.

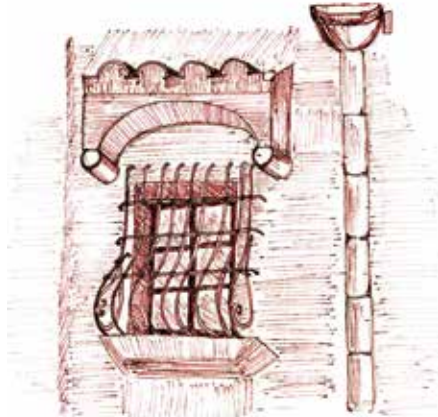


FACCIE

title *Facades*



Centro di Cultura e Storia Amalfitana

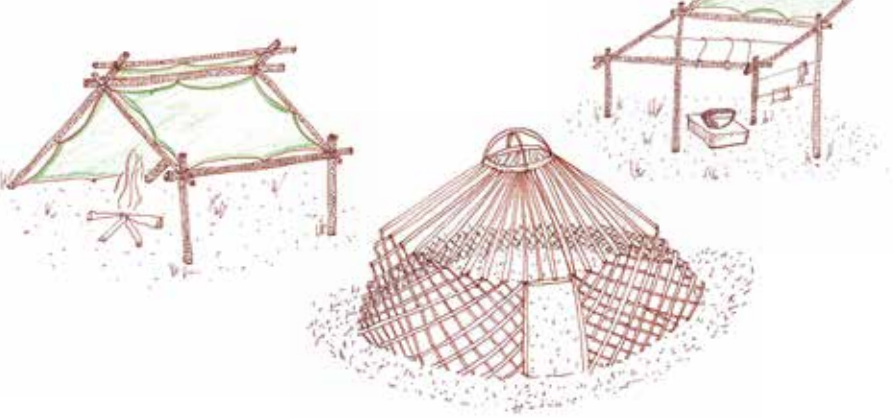


A sinistra: Conca dei Marini, in cima alla via Grado, scorcio del fronte sud in una foto del 1994 (da: Giuseppe Fiengo e Gianni Abbate, *Casa a volta della Costa di Amalfi*, 2001). **Sotto:** disegno a china di Annarita Aversa. **A destra:** Diodoro Cossa, pannello di ceramica raffigurante le tipiche case con volta a botte di Amalfi, realizzato sulla facciata di un edificio nella Marina di Amalfi.

Above, left: Conca dei Marini, situated at the top of Via Grado, view of the south side in a 1994 photo (from Giuseppe Fiengo and Gianni Abbate, *Casa a volta della Costa di Amalfi*, 2001). **Left:** ink drawing by Annarita Aversa. **Right:** Diodoro Cossa, ceramic panel depicting the typical barrel-vaulted houses of Amalfi, created on the facade of a building in the Amalfi Marina.

ELEMENTI TEMPORANEI

title *Temporary elements*



In alto: disegni a china di Annarita Aversa. **Sopra:** Le Vele, strutture ombreggianti temporanee realizzate a Capri dall'azienda Guido Toschi Marazzani Visconti per un evento privato. L'azienda è stata fondata nel 1988 dal designer torinese Guido Toschi Marazzani Visconti e Massimo Rausa.

Top: ink drawings by Annarita Aversa. **Above:** Le Vele, temporary shading structures made in Capri by the company Guido Toschi Marazzani Visconti, founded in 1988 by Turin designers Guido Toschi Marazzani Visconti and Massimo Rausa.

landscape



Photo Annarita Aversa